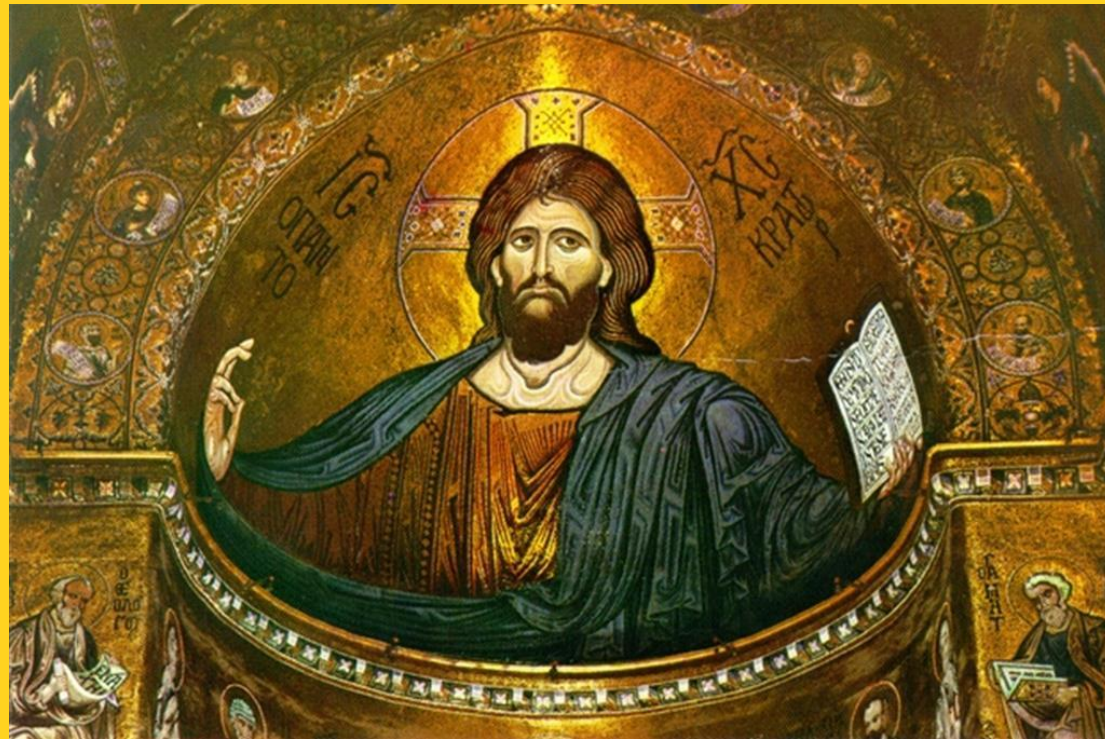


**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

Teologia Fondamentale 1: Gesù Cristo tra storicità e fede



***3. Gesù tra ermeneutica escatologica e
demitizzazione***

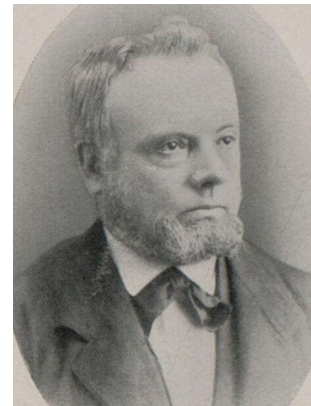
Gesù Cristo tra storicità e fede

- 1. Problema del Gesù storico***
- 2. Inizi della cesura tra il Gesù della storia e il Cristo della fede***
- 3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione***
- 4. Dalla nuova domanda alla biografia teologica di Gesù***
- 5. La prassi di Gesù e le sue motivazioni teologiche***
- 6. La morte di Gesù come fedeltà ad un progetto di pace***
- 7. Il risorto vive con i segni della passione***

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.1. L'interpretazione "liberale" della vita di Gesù

- Nell'area della **teologia evangelica tedesca**
 - **Teologi liberali**
 - **Reazione all'idealismo e al criticismo letterario**
 - **Obiettivo 1:** mostrare l'accessibilità alla storia di Gesù
 - **Obiettivo 2:** indicare in Gesù il supremo ideale dell'umanità
- **Nuove ipotesi biblico-letterarie**
 - In **Marco** la tradizione più antica e attendibile
 - Ipotesi della **fonte Q** per Matteo e Luca



H. J. Holtzmann
(1832-1910)



A. von Harnack
(1851-1930)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.1. L'interpretazione "liberale" della vita di Gesù

- **H. J. Holtzmann:**
 - Battesimo di Gesù e **presa di coscienza messianica**
 - Manifestazione messianica fino alla confessione di Pietro
 - Contrasto tra messianicità di Gesù sia nelle attese popolari sia nelle autorità giudaiche
 - Fino al rifiuto di Gesù del popolo e delle autorità
- **Limiti** di tale interpretazione
 - Manca la concezione **escatologica** di Gesù
 - Troppa centralità agli **ideali etici umanitari e sociali**
 - Dimenticano la predicazione del Regno di Dio
 - Il Regno è inteso solo come **realtà morale/interiore**
 - Carattere principalmente **spiritualistico**
- Sulla stessa scia A. **von Harnack** che sottolinea l'impatto **etico** della predicazione del regno



H. J. Holtzmann
(1832-1910)



A. von Harnack
(1851-1930)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.1. L'interpretazione "liberale" della vita di Gesù

- W. Baldensperger (1856-1936) e J. Weiss (1863-1914) mettono in luce l'**autocoscienza messianica** di Gesù nell'orizzonte apocalittico giudaico
- Per **Weiss**: il nocciolo della **predicazione di Gesù** era l'annuncio della **fine imminente** del mondo
- Critica di Schweitzer agli aut-aut:
 - **Strauss**: o pura storia o pura sopra-natura
 - **Holtzmann**: o i sinottici o Giovanni
 - **Weiss**: o l'escatologia o la sua negazione
- Gesù **non fonderebbe** il regno di Dio, ma semplicemente lo **annuncerebbe**



J. Weiss
(1863-1914)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.2. Negazione della autocoscienza messianica di Gesù

- Secondo **W. Wrede** l'autocoscienza messianica è **solo redazionale**: nessun segreto messianico
- Mera rilettura successiva non storica
- Wrede, *Das Messiasgeheimnis in den Evangelien. Zugleich ein Beitrag zum Verständnis des Markusevangeliums*, Göttingen **1901**:
 - Gesù è un maestro che ha raccolto dei discepoli
 - Conduce vita errabonda, incontrando folle e ammalati e guarendoli
 - Il suo insegnamento si oppone a quello dei farisei
 - Fino a scontrarsi e a farlo eliminare

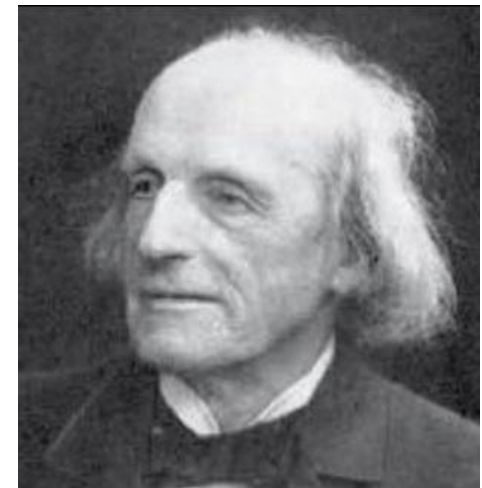


W. Wrede
(1859-1906)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.3. Negatività della ricerca storica

- Secondo M. Kähler
 - Il Gesù della storia nasconde il Cristo della fede
 - Ogni ricerca storica è teologicamente irrilevante
 - Il Cristo reale è quello predicato e non quello storico
 - Netta frattura tra storia di Gesù e storia dell'interpretazione nella fede
- Sia Wrede sia Kähler
 - La continuità è storicamente ingiustificabile
 - **Decontestualizzano la *fedeltà a Gesù* dalla *fedeltà di Gesù***



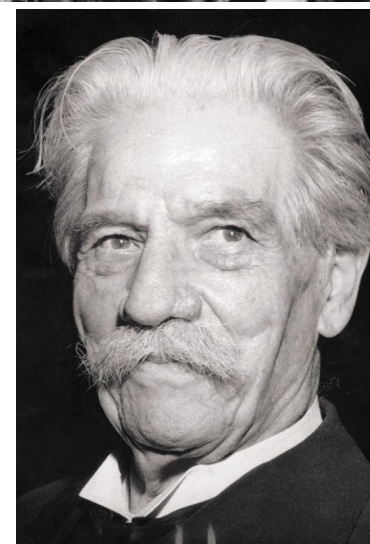
M. Kähler
(1835-1912)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.4. L'ermeneutica escatologica di Albert Schweitzer

- *Geschichte der Leben-Jesu-Forschung*, 1906
- Riprende la tesi della **storicità dell'escatologia marciana**
 - Critica la destoricizzazione di Wrede
 - Critica il riduttivismo di Weiss: tutto in Gesù è impregnato di escatologia

«È francamente inspiegabile che la scuola escatologica, dopo aver intuito il **carattere escatologico della predicazione** del regno, non abbia al tempo stesso **pensato l'“elemento dogmatico” nella storia di Gesù**. L'escatologia non è nient'altro che **storia dogmatica**, la quale irrompe in quella naturale e la supera»

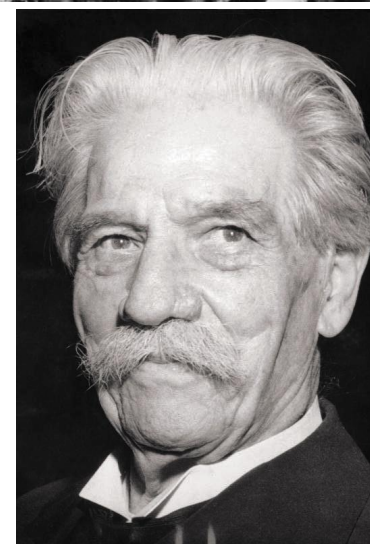


A. Schweitzer
(1875-1965)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.4. *L'ermeneutica escatologica di Albert Schweitzer*

- **Storicità del segreto messianico**
 - L'attività pubblica non è durata a lungo
 - Gesù evita le folle più che cercarle
 - Un messaggio celato nelle parabole
- Segreto: coscienza che Gesù ha di essere il Messia
- Gesù è **cosciente che sta per manifestarsi la venuta (escatologica) del Regno di Dio**
- Maturazione dell'idea che **la sofferenza e la tribolazione messianica realizzeranno l'irruzione del Regno di Dio**
- Lo **svelamento del segreto** dinanzi alle autorità religiose e politiche conduce alla crocifissione



A. Schweitzer
(1875-1965)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.5. Valutazione critica su Schweitzer

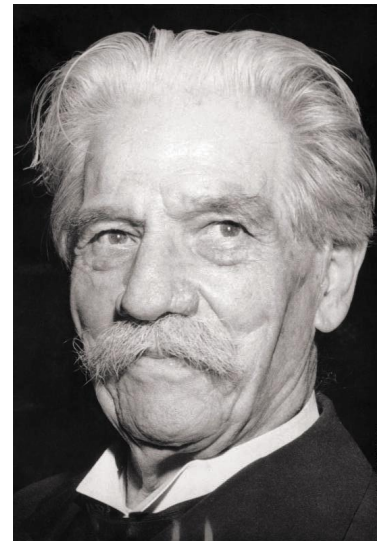
- Per Schweitzer: in Gesù si realizza la rivelazione della **perfezione etica universale**
- La sottolineatura etica è un **punto debole**
- L'escatologia non è spiritualista o eticista, ma manifesta ancora tendenze in tale direzione



«Così è destino del cristianesimo **svilupparsi in un costante processo di spiritualizzazione**»

«**il nostro rapporto con Gesù è in fin dei conti di carattere mistico.** E d'altra parte nessuna personalità del passato può venire collocata nel presente in modo vitale mediante una considerazione storica o attraverso riflessioni che pongono in luce il suo significato decisivo»

- **Limiti culturali dell'epoca**
 - Accanimento nel voler cogliere la storia di Gesù in uno sviluppo etico (dal teologico allo psicologico)
 - Assenza di analisi socio-economiche e ambientali



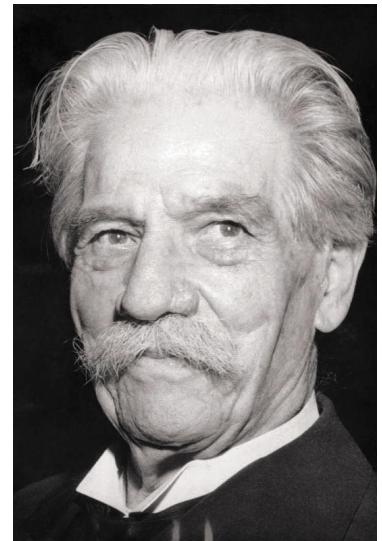
A. Schweitzer
(1875-1965)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.5. Valutazione critica su Schweitzer

- Tuttavia Schweitzer intravede e intuisce questo orizzonte profetico-esistenziale di comunione coi sofferenti e gli oppressi

«(Gesù) viene verso di noi come uno sconosciuto senza nome, così come si avvicinò sulla riva del lago a quegli uomini che non sapevano chi egli fosse. Pronuncia la stessa parola: Seguimi e **ci pone di fronte ai compiti che deve risolvere nella nostra epoca**. Egli comanda. E si rivelerà a coloro che gli obbediscono, siano saggi o poco saggi. **Si rivelerà nella pace, nell'azione, nelle lotte e nelle sofferenze che costoro vivranno in comunione con lui**. Ed essi sperimenteranno chi egli è, come si conosce un segreto ineffabile»

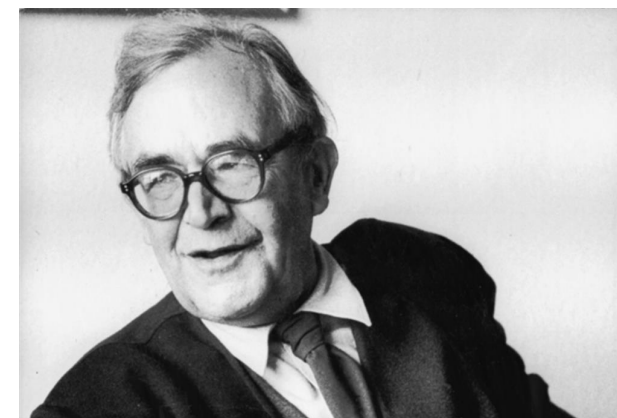
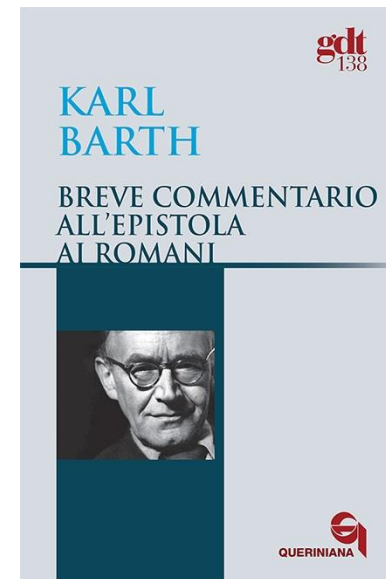


A. Schweitzer
(1875-1965)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.6. La teologia dialettica

- **Teologia dialettica** (evangelica): **Karl Barth** e il commento alla **Lettera ai Romani, 1919**
 - Centrale: Crisi dell'uomo e problema del senso
 - Negatività di ogni costruzione filosofica e religiosa
- Metodo dialettico (mantenere il paradosso)
 - **Non dissolve** gli opposti
 - **Non sintetizza** come l'idealismo
 - **Non armonizza** come lo scolasticismo
 - Sottolinea la **trascendenza** della rivelazione
- Distinzione tra **dato storico rivelato** (accade) e **dato storico intramondano** (accaduti)
- Nella morte-risurrezione il **vecchio uomo-mondo** è toccato dal **nuovo uomo-mondo**
- **Rudolf Bultmann** e l'illegittimità della ricerca storica su Gesù



K. Barth (1886-1968)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.7. La delegittimazione della ricerca storica di Bultmann

- L'essere umano come esistenza e poter-essere
- La storia come
 - ***Geschichte*** → realizzazione esistenziale dell'umano
 - ***Historie*** → racconto della vita di un uomo nei documenti passati
 - Differenza qualitativa: la *Geschichte* è **salvifica**, anche quando non si può conoscere la *Historie*
- Conoscere storicamente non è
 - Ricostruire asetticamente il passato
 - Ricostruire l'evoluzione psicologica
- **Conoscere storicamente significa ricongiungersi esistenzialmente con l'esistenzialità dell'altro**
- Il NT, essendo ricostruzione successiva teologica, non permette di conoscere Gesù nella sua *Historie* (solo elementi minimali) ma ci si relaziona nella *Geschichte*



R. Bultmann
(1884-1976)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.7. La delegittimazione della ricerca storica di Bultmann

- Il NT è appellativo: la Parola ci chiama, giudica e salva
- L'involucro è letterariamente mitologico
- L'idea del “**Figlio di Dio**” è un **mito ellenistico** e non viene dalla teologia giudaica
- La **cosmologia** è mitica: cielo (ascensione), terra (morte), sottoterra (discesa agli inferi)
- Mitica è l'idea di **forze soprannaturali** che intervengono a modificare il mondo fisico e l'animo umano

«La **mitologia** è l'espressione di una certa **comprensione dell'esistenza umana**. Essa testimonia la fede che il mondo e la vita hanno il loro fondamento e il loro limite in una potenza che sta al di fuori di tutto ciò che noi possiamo calcolare e controllare [...]. Il mito oggettiva l'aldilà nell'aldiqua» (*Jesus*, 1926)



R. Bultmann
(1884-1976)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.7. La delegittimazione della ricerca storica di Bultmann

- **Valore della demitizzazione:** scrostare l'evento Cristo dalle rappresentazioni culturali
- **Contro la scuola critica**
 - Impossibile ricostruire la vicenda storica attendibile su Gesù: qualsiasi "vita di Gesù" è inconcludente
- **Contro la scuola liberale**
 - Illegittimo ricercare in Cristo l'uomo umanamente realizzato
 - Perché fuori dalla fede c'è solo morte e non senso
- **Contro la scuola mitica**
 - La comunità non è il luogo di elaborazioni mitiche, ma della decisione della fede (da attingere con la demitizzazione)
- **Non è necessario agganciare la fede alla conoscenza del Gesù storico:** «anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora però non lo conosciamo più così» (2 Cor 5,16)



R. Bultmann
(1884-1976)

3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione

3.8. Valutazione su Bultmann

- Cesura tra **storia di Gesù** e il **Cristo della nostra fede**
- Cesura tra **storia di Gesù** e **contesto giudaico**
 - Qualche continuità nella “**storia delle forme**”
(ma appaiono spesso arbitrarie nella critica storica)
- Per vivere alla sequela di Gesù, occorre sapere come Gesù abbia storicamente vissuto la sua storia
- Separare le “due” storie pone il problema di un legame che finisce nell'arbitrarietà soggettiva
- Rimane **solo la nostra *Geschichte***, perdendo la *Historie* di Gesù, ne perdiamo anche la sua *Geschichte*:
«io sono del parere che della vita e della personalità di Gesù possiamo sapere tanto quanto niente, dal momento che le fonti cristiane non si sono interessate a ciò e dal momento che sono leggendarie e pervase di leggenda e non esistono altre fonti»
Fino a ritenere di non poter sapere come Gesù abbia inteso la sua morte



R. Bultmann
(1884-1976)